



numero

**41**



# 1903 SAN GIORGIO 1995

CIRCOLO RICREATIVO E ASSOCIAZIONE PENSIONATI DELL'AUTORITÀ PORTUALE  
DEL PORTO DI GENOVA E SOCIETÀ DEL SISTEMA PORTUALE

*Periodico semestrale - Numero 41 - Gennaio - Giugno 2013 - "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in Abbon. Post. - 70% - DCB Genova"*

## La modifica dello statuto dell'Associazione

I nostri soci pensionati, durante gli incontri del mercoledì, sono già stati informati della necessità di regolarizzare la nostra posizione giuridica, economica e fiscale della nostra Associazione.

Anche i circoli aziendali, sociali, le onlus e associazioni come la nostra sono soggetti a essere controllati dagli organi competenti, pertanto è nostra intenzione adeguare la nostra struttura alle leggi vigenti.

Abbiamo ritenuto di interpellare uno studio specializzato, "Studio Bozzo" e con la sua consulenza prendere tutte le iniziative per mettere a norma la nostra associazione.

Il dottor Bozzo ha già analizzato il nostro Statuto e il bilancio e, pur esprimendo un suo primo giudizio sostanzialmente positivo, ha consigliato alcune modifiche da apportare allo statuto e su alcune voci del bilancio.

Appena terminate le modifiche si provvederà alla modifica dello Statuto, che dovrà essere approvato dai nostri associati e successivamente registrato all'Ufficio del Registro.

La nostra tradizionale Assemblea Generale sarà chiamata ad approvare queste modifiche, pertanto abbiamo ritenuto di informare con grande anticipo i nostri soci di questa iniziativa necessaria e importante, che si terrà in via Albertazzi 3 r alle ore 9,30 nel salone Enzo Montecucco il:

**22 maggio 2013**

Il nuovo sito del Circolo e dell'Associazione: [www.cralporto.it](http://www.cralporto.it)

# Giornata internazionale della donna

Venerdì 8 marzo l'Associazione ha riunito nel Salone Montecucco un discreto numero di socie per commemorare la giornata internazionale della donna.

Il segretario Ugo Riccò ha brevemente ricordato ai partecipanti le drammatiche giornate del 1908 quando un centinaio di lavoratrici, nella fabbrica Cotton di New York, morirono a causa di un incendio. I dirigenti, per impedire pause e rallentamenti nel lavoro, le avevano rinchiuso nel laboratorio. Fu una strage e ci fu una sollevazione della città di New York che portò ad una condanna dei sistemi allora in uso nei confronti delle lavoratrici ed ad un processo nei confronti dei proprietari.

In breve tempo però la situazione delle donne che lavoravano ritornò alle condizioni precedenti l'incendio. Occorreranno due guerre mondiali per migliorare, e non in tutte le parti del mondo, la condizione della donna lavoratrice.

In Italia la donna solo dal 1945 ha ottenuto il diritto al voto e ad oggi non ha ancora raggiunto la piena parità di trattamento con gli uomini.

E' stata una lunga storia di sacrifici e di impegno; come non ricordare il grande contributo dato durante la Resistenza e all'Assemblea Costituente.

L'8 marzo rappresenta una giornata di festa, ma di più un momento di emancipazione e di rivendicazione. Oggi per fortuna assistiamo ad un forte protagonismo di donne capaci e determi-



Foto di L. Marini

nate sul lavoro, nel sociale e in politica. Purtroppo, in particolare in Italia si assiste attualmente ad un fenomeno aberrante che va sotto il nome di "femminicidio" compiuto per lo più da uomini, mariti, fidanzati, compagni convinti nelle loro menti bacate che la donna sia un oggetto di loro proprietà e priva di sentimenti autonomi.

Il saluto di Mina Grassi, che a nome delle tre organizzazioni sindacali ha ricordato le difficoltà delle donne nell'attuale situazione economica del nostro paese che sono i soggetti che maggiormente pagano la crisi, ha chiuso la manifestazione.

## Manifestazione per il 25 aprile

In occasione della ricorrenza del 25 aprile, che si terrà **mercoledì 24 aprile**, alle ore 10 nel salone Montecucco di via Albertazzi 3 saranno presenti alcune classi della scuola media, con i loro professori che ci proporranno un loro programma di lavoro coadiuvati da un gruppo musicale e al termine ci sarà un rinfresco. Porterà il suo saluto il Presidente dell'Autorità Portuale.

Abbiamo riconfermato questa formula non tradizionale della manifestazione coinvolgendo i giovani convinti che i valori della Resistenza, che sono alla base della nostra Costituzione, si apprendono e si apprezzano con la partecipazione attiva alle celebrazioni. Inoltre per quest'anno la sez. Flash ha pensato di presentare una mostra sulla resistenza di Sampierdarena nei mesi che vanno dall'8 settembre al 25 aprile 1945.

Il contributo di Sampierdarena alla Resistenza è stato notevole, ha coinvolto la maggior parte dei residenti e moltissimi sono i cittadini che hanno pagato con sofferenza e morte l'opposizione al regime, maturata dopo la caduta del fascismo e l'occupazione

della maggior parte dell'Italia delle forze armate tedesche.

A Sampierdarena erano presenti piccole, medie e grandi industrie fatturiere e una classe lavoratrice combattiva e tenace, che durante il ventennio della dittatura fascista e maggiormente dopo l'occupazione nazista ha mostrato un'opposizione ostile, pagando con arresti, confino e spesso con la vita.

Inoltre, proprio per la presenza nel suo territorio di attività produttive, Sampierdarena ha subito terribili bombardamenti navali e aerei dagli alleati in conseguenza della guerra fascista intrapresa da Mussolini. L'8 settembre la lotta di resistenza di Sampierdarena intensificò e molti suoi cittadini per evitare arresti e deportazioni salirono sui monti liguri e piemontesi per iniziare la lotta armata contro il nazifascismo.

Sampierdarena pagò duramente la lotta verso la libertà, lo dimostra il lungo elenco di caduti nelle formazioni partigiane, nei nuclei armati che operavano in città e nelle vittime delle deportazioni nei lager nazisti.

Cinque sono le medaglie d'oro al valor militare alla memoria: Giacomo Buranello, Piana Mario, Pieragostini Raffaele, Renato Quartini e Paolo Reti; una medaglia d'oro al valor militare a viventi Evelino Marcolini.

Quattro medaglie d'argento al valor militare alla memoria: Walter Fillak, Emilio Guerra, Germano Jori e Aldo Mira; tre medaglie d'argento al valor militare a viventi: Edilio Maltese, Francesco Giuseppe Montan e Pietro Vaccari.

Tre le medaglie di bronzo al valor militare alla memoria: Alfredo Carzino, Edoardo Malachina e Riccardo Masnata.

Naturalmente, questa manifestazione, oltre ricordare avvenimenti del passato della nostra storia, serve a formare quella memoria storica nelle nuove generazioni che permetterà loro di affrontare consapevolmente la vita presente.

La maggior parte dei protagonisti superstiti della lotta della Liberazione hanno compiuto il loro viaggio terreno ed ormai restano solo documenti e testimonianze di quello che è stato uno dei momenti più gloriosi ed eroici della nostra vita nazionale.



Piazza V. Veneto negli anni '30

Di ciò va dato merito all'ANPI che si prodiga affinché questo nostro patrimonio non vada disperso e dimenticato.

Il mio invito va pertanto per dare forza e sostegno a questa associazione è l'invito a iscriversi e/o a rinnovare l'abbonamento per il 2013.

## Monumento dedicato ai lavoratori portuali nel cimitero di Staglieno



1



2

Il monumento fu edificato dal Consorzio Autonomo del Porto di Genova nel 1929, in un area concessa gratuitamente, dopo l'infortunio del Piroscampo Roana e della morte dei lavoratori Corallo Giuseppe e Medica Francesco.

Alla base del monumento si legge: "A quanti, nelle stive delle navi o nelle calate del porto od in ogni altra fatica del lavoro umano innalzato a dovere furono artefici e vittime. I lavoratori del porto di Genova 1929"

Attualmente il monumento presenta (vedi foto 2) danni laterali con caduta delle lastre di marmo che compongono il lato destro, sarebbe urgente provvedere alla sua riparazione per evitare danni maggiori. (foto di G. Merialdi)

# Banchine e binari

## Ricordi, riflessioni e futuro del movimento merci su ferrovia nel porto di Genova

di Riccardo Bragoli e Enrico Poggi  
(seconda parte)

Riprendiamo il discorso da dove lo abbiamo lasciato nell'ottobre 2012 (numero 40 del nostro notiziario), ovvero della conclusione della gestione diretta del servizio di manovra ferroviaria da parte del CAP, stante la necessità di ottemperare alla disposizione della legge di riordino della legislazione in materia portuale del 24/01/ 1994 n.84 nella parte che prevede, articolo 6, comma 1 "affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale,..." pertanto anche riguardo a ciò che concerne i servizi di manovra ferroviaria portuale.

Tale servizio viene quindi affidato in concessione mediante gara pubblica alla Soc. FERPORT srl (FS, 51% e ABACO 49%) costituita il 19/07/1996, con ciò "privatizzando" l'esercizio ferroviario portuale.

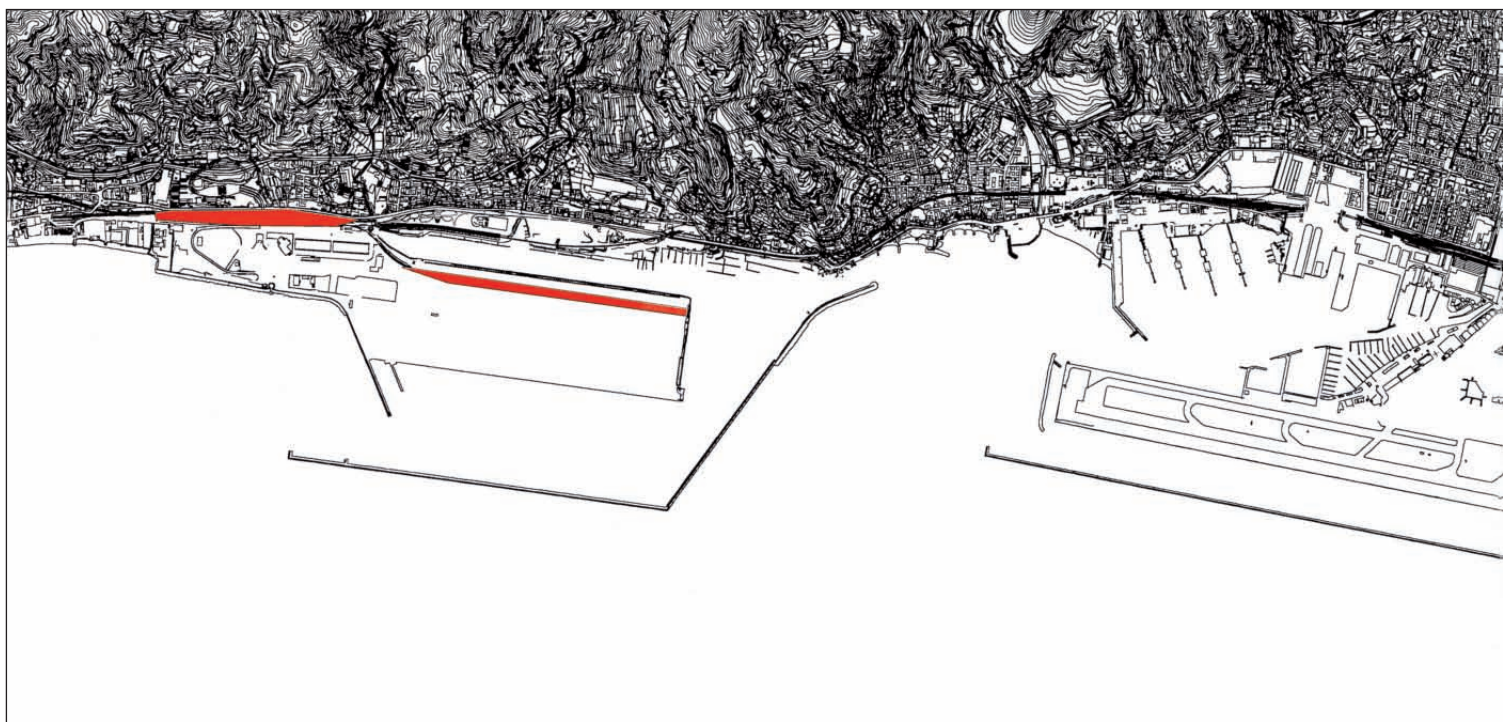
Detta soluzione, che prevede l'impiego di 130 addetti, di cui 30 dipendenti dell'Autorità Portuale, in posizione di distacco e 100 di nuove immissioni, mostra rapidamente una difficoltà congenita nel trattamento complessivo tra la componente dei dipendenti distaccati e quelli "nuovi", situazione che si trascina sino all'agosto 2000, anno in cui 27 dei 30 dipendenti dell'Autorità Portuale "distaccati"

rientrano ad operare in seno all'ente di appartenenza, anche se in mansioni diverse, principalmente amministrative, in quanto ormai l'Autorità Portuale non svolge più funzioni operative.

Contestualmente la quota merci movimentata "su ferro" non decolla, sia in termini assoluti, sia in percentuale e nemmeno l'evoluzione tecnologica dei traffici ed il loro andamento, sino al 2008 in crescita, riescono a sviluppare e tantomeno a stabilizzare il settore.

Tale situazione porta FERPORT a gettare la spugna e nel 2009, dopo mesi di caos nel servizio ferroviario portuale e ripetuti tentativi di riaffidamento dell'appalto, esso viene assegnato alla società FUORI MURO (INRAIL/TENOR 30%, RIVALTA TERMINAL EUROPA 30%, GRUPPO SPINELLI 30%, Compagnia PIETRO CHIESA 10%).

Paradossalmente la nuova compagine, che non vede più all'interno societario la presenza di RFI (Ferrovie dello Stato), imposta una prospettiva di sviluppo articolata su un'impresa ferroviaria a tutto tondo che oltre la movimentazione treni all'interno dello scalo portuale, ne prevede il traino sulle linee nazionali fino a terminali definiti, tipo quello di Rivalta Scrivia e altri, fino ad una distanza di 240 Km.



*Rispetto ai circa 20.000 mq. di superfici adibite a parchi ferroviari nel Bacino storico del Porto di Genova nel 1890, oggi quelli in esercizio ed in corso di realizzazione nei nuovi impianti portuali raggiungono i 331.000 mq. che, sommati al parco extraportuale del Campasso (mq. 125.000), portano ad un totale di mq. 456.000.*

Per attrezzarsi provvede ad ordinare due locomotori Siemens, che verranno consegnati nell'anno in corso e mette a frutto i due anni di cassa Integrazione del personale per formarne 15, tramite specifici corsi, a divenire macchinisti, in quanto per tali funzioni sulla rete nazionale sono necessarie abilitazioni certificate, e 17 come verificatori, formatori treni ed addetti alla gestione di impresa ferroviaria, su un totale di 106 dipendenti. Questa impostazione è assolutamente coerente con le iniziative orientate alla valorizzazione degli "interporti" ovvero all'offerta di una maggior opportunità per le merci sbarcate a Genova di poter essere consegnate oltre Appennino tramite un collegamento "navetta".

Oltre ad una maggiore efficienza questo sistema consente il transito di una maggiore quantità di merci (principalmente contenitori) privilegiando il trasporto "su ferro" anche in previsione del potenziamento in corso dei terminali portuali (Calata Bettolo, 6° modulo VTE, Canepa/Ronco, ecc.).

Un primo parziale segno positivo vede ultimamente l'aumento del traffico portuale "su ferro" dal 13% al 20-25% nel bacino storico ed al 18-20% in quello di Voltri, trend che fa ben sperare rispetto all'obiettivo del 40% indicato nell'intesa sul "nodo Genova" siglato nel settembre 2011 tra RFI e Autorità Portuale e che prevede un articolato sviluppo infrastrutturale ferroviario che coinvolge principalmente le aree, le strutture e gli impianti della Sanità, Bettolo, San Benigno,



Locotrattore Zephir



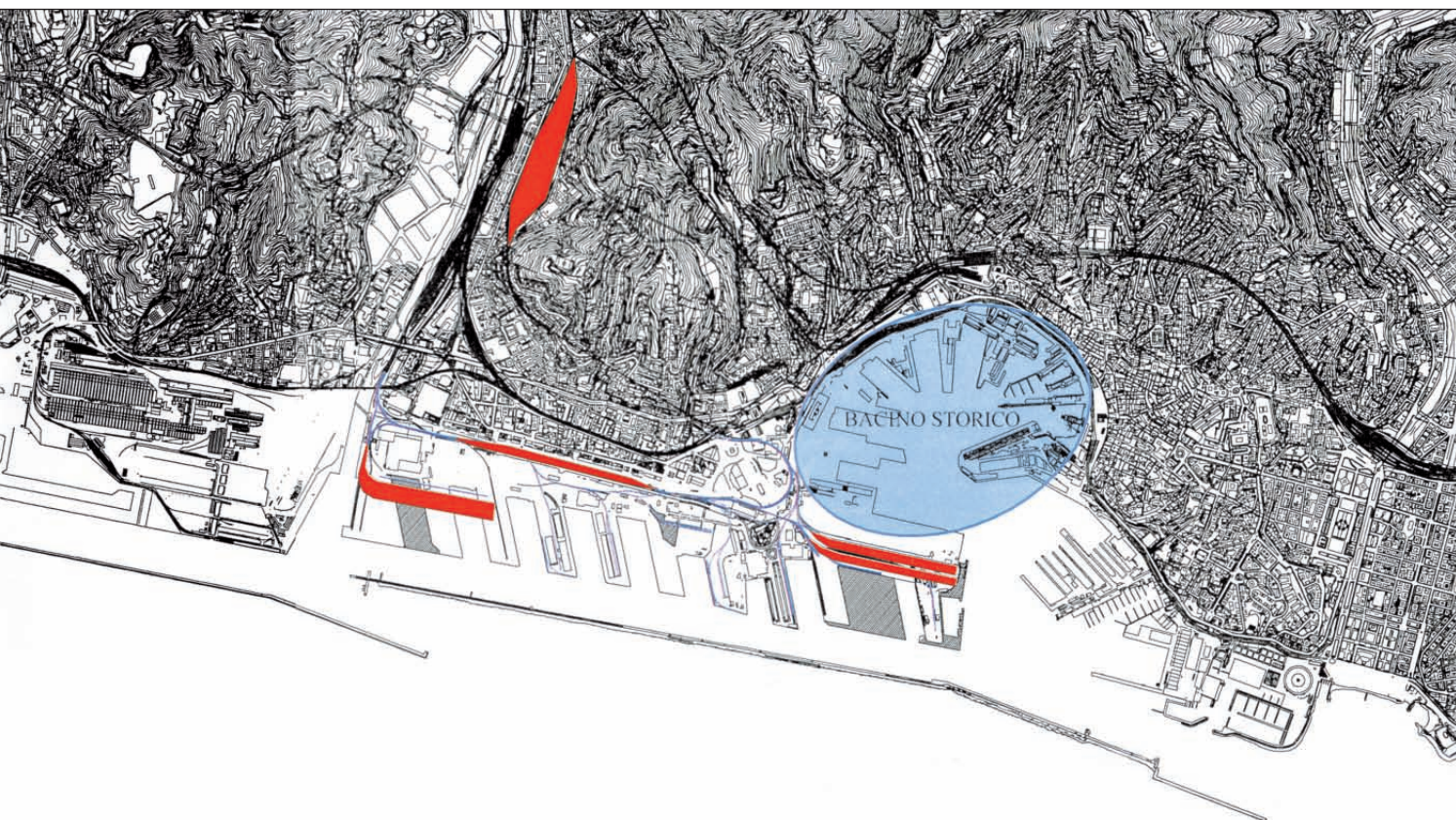
Elettromotrice Siemens

Bacino di Sampierdarena, Campasso e Voltri Mare.

Queste opere però in buona parte devono trovare il consenso della città perché avversarle, a fronte di inevitabili disagi, può compromettere i tempi di realizzazione che già in precedenti occasioni abbiamo avuto modo di constatare come abbiano comportato ritardi, frustrazioni e danni.

Stessa considerazione può essere fatta rispetto al "terzo valico" che, nonostante un sofferto finanziamento finalmente in corso di erogazione, viene ciclicamente contestato con atteggiamenti conflittuali e proposte di alternative al ribasso o tentativi di dirottamento dei fondi, come quello in atto per la manutenzione ordinaria delle linee ferroviarie esistenti.

Ciò denota la miopia di chi ancora non comprende l'importanza del "corridoio 24 Genova-Rotterdam" che non rappresenta una minaccia ma un'opportunità in quanto infrastruttura che facilita il raggiungimento del Nord-Ovest, della Svizzera e del Northern Range. E pensare che il dibattito sulla necessità del terzo valico è precedente alla prima guerra mondiale, quindi di oltre un secolo fa, a testimonianza della lungimiranza dei nostri vecchi.



# Il dragamine inglese “Kefalonia” (HMS Mine-Sweeper)

Nel giugno 1945, a guerra finita, per riprendere le attività portuali a Genova, bisognò sminare il bacino del porto.

Per garantire la sicurezza delle navi che giungevano nel porto occorreva eliminare le mine magnetiche collocate dai tedeschi; questa operazione molto specializzata e altrettanto pericolosa, fu affidata a quattro dragamine inglesi.

Il 25 giugno 1945, uno dei dragamine inglesi urtò una mina magnetica, fu spezzato in due dall'esplosione e affondò all'istante. Tutto l'equipaggio morì.

A ricordo di questi giovani militari inglesi, scampati alla guerra, che persero la vita in una operazione di pace, fu collocata una lapide a calata Massaua. Successivamente la lapide fu esposta ai piedi della Lanterna.

In questi ultimi anni l'Associazione Italo-Britannica, il Consolato Britannico, l'Associazione dei Marinai in congedo e l'ANPI ricordano questo tragico avvenimento con due manifestazioni.

Il giorno 11 aprile c.a., alle ore 10, ai piedi della Lanterna con le varie Associazioni interessate, si terrà la commemorazione ufficiale e si depositeranno le corone; successivamente il 25 giugno, un rimorchiatore porterà le autorità nel tratto di mare tra ponte



Posa della corona in mare (Foto di A. Bombelli)

Eritrea e ponte Etiopia, dove si inabissò il “Kefalonia” con il suo equipaggio, e verrà calata in acqua una corona.

## Gru elettrica da banchina “Fiorentini”

La gru collocata a calata Darsena nel 2012 è una gru da banchina fissa a funzionamento elettrico la cui costruzione risale agli inizi del 1950. Acquistata da privati operanti nel settore delle riparazioni navali venne collocata a calata Gadda. I motori funzionavano a corrente continua e la gru aveva una portata di ca 15 tonnellate.

Nel 2004, dismessa dagli ultimi proprietari, fu recuperata, restaurata e successivamente collocata davanti al Museo del Mare.



foto di A. Bombelli

# CIRCOLO AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA E SOCIETÀ DEL PORTO DI GENOVA



Via Albertazzi, 3 - 16149 GENOVA - tel. 010 2412866

## ELEZIONI DEL CIRCOLO

La commissione elettorale a suo tempo costituita su mandato dell'Assemblea generale dei soci per le elezioni del "Consiglio Direttivo del Circolo" per il triennio 2013/2015 comunica i risultati dello scrutinio:

aventi diritto al voto soci	n.	3.164
votanti	n.	1.399
schede valide	n.	1.384
schede nulle	n.	9
schede bianche	n.	6

Risultano pertanto essere eletti, secondo le norme statutarie, per il Consiglio Direttivo, i sotto elencati n. 21 candidati:

Oliva Danilo (pens), Pozzobon Silvano (pens), Ferretti Antonio (pens), Pieruzzini G.B. (pens), Campana Giulio (pens), Bertieri Giovanni (pens), Canepa Giuseppe (Autorità Portuale), Persico Gianfranco (pens), Cirotto Antonio (pens), Carbone Walter (pens), Boglione Ivano (pens), Bana Giorgio (pens), Sanguineti Alfredo (pens), Morina Maria Grazia (pens), Scarfi Antonello (Aeroporto), Perra Aldo (pens), Almonte Alessandro (SECH), Campidelli Ric-

cardo (VTE), Cabella Roberto (Autorità Portuale), Romiti Andrea (VTE), Marcucci Luca (SECH).

Nella riunione del Consiglio Direttivo si è provveduto alle nomine degli organismi dirigenti, approvati nell'Assemblea Generale del 21.03.2013:

Presidente Oliva Danilo  
Vice Presidente Pozzobon Silvano  
Segretario Perra Aldo  
Vice Segretario Bana Giorgio  
Economo Pieruzzini G.B.  
Cassiere Catti Mauro

Nell'Assemblea Generale del Circolo, oltre all'approvazione dei bilanci è stato portato il nuovo Statuto, che inviato per lettera, è stato visionato, votato e approvato dal numero legale dei soci. La modifica del vecchio statuto è stato un obbligo per noi; nel tempo la legislazione delle associazioni "no profit" è mutata e pertanto abbiamo dovuto adeguarci, per non incorrere in sanzioni alle disposizioni vigenti.

### turismo



## PROGRAMMA GITE 2013

*Per informazioni e prenotazioni rivolgersi  
alla sezione turismo  
nel consueto orario d'ufficio. Tel. 010 2412034*

### COSTA MEDITERRANEA

11 - 16 APRILE

Divertente crociera nel Mediterraneo giocando a Burraco.  
Partenza da Savona l'11 aprile.

Itinerario: Savona, Barcellona, Palma di Maiorca, Ajaccio,  
Marsiglia, Savona-

### TOUR USA WEST

Tredici giorni, 12 notti dal 25 maggio al 7 giugno 2013.

Per informazioni contattare la sez. turismo,  
ore d'ufficio, tel. 0102412034

## TOUR DELL'UMBRIA

Giugno (in preparazione)

## TOUR DEL MAROCCO

Settembre – Ottobre (in preparazione)

## GRAN TOUR DELL'OLANDA

Dal 4 al 12 maggio 2013-03-03

Partenza da Genova in autopulman GT.

1 giorno, 4 maggio. Genova – Treviri 06,00 partenza dall'aeroporto di Genova Sestri con pulman. Pranzo libero lungo il percorso. Nel pomeriggio proseguimento in territorio tedesco per raggiungere Treviri, la città antica della Germania. Sistemazione nelle camere riservate in hotel. Cena e pernottamento.

2 giorno, 5 maggio. Dordrecht - Kinderdijk – Rotterdam, Prima colazione in hotel. Partenza in direzione dell'Olanda e arrivo per il pranzo in ristorante a Dordrecht, città con zona di interesse nel vecchio porto.

Proseguimento per la zona di Kinderdijk dove si possono visitare 19 mulini a vento. In serata, arrivo a Rotterdam. Sistemazione nelle camere riservate in hotel. Cena e pernottamento.

3 giorno, 6 maggio. Rotterdam-Delft-L'Aja-Amsterdam. Prima colazione in hotel. Incontro con la guida per un tour panoramico di Rotterdam, seconda città dell'Olanda e più grande porto d'Europa. In tarda mattinata, partenza per Delft con sosta per la visita di un'antica manifattura della famosa porcellana olandese. Pranzo in ristorante. Proseguimento per L'Aja con visita guidata ai Palazzi delle Istituzioni della Corte Europea. In serata arrivo ad Amsterdam. Sistemazione nelle camere riservate in hotel. Cena e pernottamento.

4 giorno, 7 maggio. Amsterdam. Prima colazione in hotel. Visita guidata che toccherà le principali attrattive della città. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio, giro in battello sui canali della città. Visita museo di Van Gogh. Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

5 giorno, 8 maggio. Olanda del nord. Prima colazione in hotel. Escursione dell'intera giornata nell'Olanda del nord. In mattinata, partenza per Alkmaar, celebre per essere la città dei formaggi dove visiteremo in libertà l'antico mercato. Sosta per il pranzo. Rientro verso Rotterdam con tappa a Volendam, tradizionale località di pescatori. Se le condizioni meteorologiche lo permettono, possibilità di passaggio in battello per Marke. Nel tardo pomeriggio rientro in hotel ad Amsterdam. Cena e pernottamento.

6 giorno, 9 maggio. Amsterdam-Utrecht-Amsterdam. Prima colazione in hotel. In mattinata visita alla casa di Anna Frank. Al termine della visita pranzo in ristorante. Nel pomeriggio proseguimento per Utrecht con visita ai ricchi palazzi del centro storico risalenti all'epoca d'oro dei Paesi Bassi e dominati dalla torre del Duomo alta 112 metri. Cena in ristorante a Utrecht. Rientro in serata a Amsterdam e pernottamento.

7 giorno, 10 maggio. Amsterdam-Isola di Texel la grande diga. Prima colazione in hotel

8 giorno, 11 maggio. Amsterdam-Lussemburgo. Prima colazione in hotel. Partenza per Lussemburgo. Pranzo libero durante il percorso.

Arrivo a Lussemburgo, sistemazione in hotel. Cena e pernottamento

9 giorno, 12 maggio. Lussemburgo-Genova. Prima colazione in hotel e partenza per l'Italia. È pranzo libero lungo il percorso. In serata rientro alla località di partenza. alla località di partenza.

### I NOSTRI LUTTI A MARZO 2013

L'Associazione continua a pubblicare la notizia delle scomparse dei nostri associati, ma da quando la gestione delle pensioni è passata all'INPS queste informazioni ci pervengono in ritardo oppure non ci viene fatta nessuna segnalazione. Ci scusiamo pertanto dei ritardi e delle inesattezze e proprio per evitare queste situazioni invitiamo parenti ed amici ad avvertire l'Associazione.

È sufficiente telefonare ai numeri telefonici 010 2412703 – 010 2412461.

L'Associazione vuole essere vicino alla famiglia, anche per aiutare nell'eventuale espletamento delle pratiche che necessariamente bisogna adempiere.

3279 AMOROSO ACHILLE, 2702 AZZALI GINO, 5108 BERTOCCHI LUCIANO, 3819 BRIATA AMLETO, 3162 CALAFIORI SEBASTIANO, 3462 CAMBIASO FRANCO, 5030 CECCHI GIUSEPPE, 1841 CECCONI MARIO, 3614 CERMAGLIA EDOARDO, 4434 COMETTO ALBERTO, 2388 CONCAS RENATO, 3414 COSMAI FRANCO, 4014 DELL'AGGIO BRUNO, 3608 GAFFOGLIO PIETRO, 3724 GIRAUDO SERGIO, 3145 GALLETTI GIUSEPPE, 2683 INCORVAIA ETTORE, 2040 LANATA RINALDO, 4198 LO CIGNO GIUSEPPE, 2837 LUZZU VANDA, 3384 MACIOCCO STEFANO, 4485 MAGGIOLO ANDREINO, 3540 MASCHERI ENZO, 4224 MENEGHELLO CARLO, 2552 MODONESE CARLO, 4977 MORANDA GIOVANNI, 3171 MORCHIO LUIGI, 4869 MUGNAINI FRANCO, 3085 PARODI ANTONIO, 2000 PASSANO RINALDO, 4683 PASTORINO GIUSEPPE, 3089 PODESTA' LUIGI, 3131 PORCILE VINCENZO, 3335 REGAZZONI FRANCESCO, 2538 ROSSI LUIGI, 3666 SATTA GIOVANNI MARIA, 3856 SBARBO ARMANDO, 3875 SCHIAFFINO AUGUSTO, 2599 TAMAGNO RINALDO, 5621 VIALARDI ROSSANA, 2872 VICINI VITTORIO, 3201 ZUNINO AMELIO.

## 1903 SAN GIORGIO 1995

CIRCOLO RICREATIVO E ASSOCIAZIONE PENSIONATI DELL'AUTORITÀ PORTUALE  
DEL PORTO DI GENOVA E SOCIETÀ DEL SISTEMA PORTUALE



EDITORE: Circolo Autorità Portuale e Società del Porto di Genova

DIRETTORE RESPONSABILE: Marco Girella,

AUTORIZZAZIONE TRIB. GENOVA N.37/96,

HANNO COLLABORATO: Attilio Bombelli, Riccardo Bragoli,

Giancarlo Merialdi, Enrico Poggi, Ugo Riccò.

GRAFICA e STAMPA: Tipografia Essegraph Srl, via Riboli 20 - 16145 GENOVA

tel. 010 311624 - fax 010 3622813 - info@essegraph.com